



## Nell'ambito del Progetto Principato

# L'Elba nella storia della dinastia degli Appiani

Nel primo numero del Corriere Elbano del nuovo anno abbiamo parlato dei Luoghi della Fede all'Elba, una manifestazione culturale, che rientra nell'ambito del Progetto Principato, un'iniziativa di più vasta portata che il comune di Piombino si è proposto di realizzare nel triennio '97-99 per celebrare degnamente il sesto centenario dell'insediamento a Piombino della dinastia degli Appiani, il cui dominio comprendeva i comuni di Piombino, Suvereto, Follonica, Scarlino, le isole di Pianosa e Montecristo e una parte dell'Elba. È noto infatti che fino al periodo napoleonico l'Elba era suddivisa tra i Lorena (Portoferraio), i Borboni di Napoli (Portolongone) e il principe Boncompagni subentrato alla dinastia degli Appiani (Rio, Capoliveri, S. Piero, Sant'Illario, Poggio e Marciana. E poiché tutto il comprensorio della Val di Cornia, Val di Pecora, delle Colline Metallifere e dell'Arcipelago Toscano ha sempre costituito un territorio unitario dal punto di vista storico e religioso (basti pensare che la diocesi di Massa Marittima si estende su quasi tutto il comprensorio), rientrano nel Progetto Principato anche i comuni limitrofi, come Campiglia, Massa Marittima, Gavorrano e tutti gli otto comuni dell'Elba.

Il progetto prevede la realizzazione nel triennio di una serie di manifestazioni culturali articolate in tre sezioni: mostre, percorsi guidati sul territorio, piccoli interventi di valorizzazione dei beni culturali del territorio, iniziative di educazione permanente rivolte a vari soggetti, pubblicazioni di vari genere. Il tutto a livello politico ed economico-sociale, religioso e storico-artistico. L'Elba è particolarmente interessata al Progetto in quanto con le sue miniere di ferro nel versante orientale e di granito in quello occidentale, insieme ai comuni delle Colline Metallifere, ha sempre avuto un posto preminente nell'economia del Principato degli Appiani prima e Ludovisi Boncompagni dopo. E quindi sarà questa una buona occasione per i singoli comuni elbani per valorizzare le proprie testimonianze storiche sia dal punto di vista architettonico, sia da quello socio-economico, religioso, artistico e folcloristico. Per realizzare le iniziative del Progetto Principato è stato costituito un comitato di cui fanno parte cinque professori delle Università di Pisa, Siena e Firenze i quali hanno già presentato una serie di proposte tra cui - per l'Elba - uno studio sulle condizioni socio-economiche dei comuni elbani

e uno studio sulle fortificazioni medievali spagnole e granducali e sui luoghi sacri e religiosi popolari. Un'altra iniziativa culturale e turistica che interessa tutto l'Arcipelago Toscano è l'ipotesi della ricostruzione dell'itinerario marittimo del Principato che partendo dai paesi del litorale dovrebbe toccare l'Elba e Capraia e arrivare fino a Bastia, con la quale esiste già una stretta collaborazione culturale con il Centro Nazionale di Studi Napoleonici e di Storia dell'Elba. In proposito è stato interessato lo Stato Maggiore della Marina Militare per un eventuale intervento della "Vespucci" o del "Palinuro". Altra iniziativa è una giornata di studio a Portoferraio sulla storia socio-economica ed ecclesiastico-religiosa dell'Elba, e una sezione artistica sugli interventi napoleonici da tenersi a Piombino e Portoferraio e da trasferire possibilmente anche a Bastia. Questo è quanto già programmato per l'Elba; tuttavia ciò non impedisce che nell'ambito dei singoli comuni si possano prendere altre iniziative da inserire a buon diritto nel progetto. Ad esempio, per Portoferraio si potrebbe approfittare del triennio per trasferire nella vecchia sede del Liceo Foresi l'archivio comunale, secondo

un progetto di cui si parla da tempo. Nell'enunciato del Progetto Principato si legge infatti che "questo può permettere anche lo sviluppo di progetti già in atto o che sono in via di elaborazione: l'ulteriore sviluppo dell'Archivio Storico della Città di Piombino, il rilancio di due importanti nuclei archivistici come quelli di Campiglia, e Massa Marittima, nonché la valorizzazione di archivi comunali più piccoli". Parole che sembrano scritte a bella posta per risolvere l'annoso problema dell'Archivio Storico di Portoferraio, ben conservato, ma in condizioni tali da non poter essere consultato, ammassato com'è in un locale angusto e inaccessibile agli studiosi. Secondo un vecchio progetto che risale all'immediato dopoguerra avrebbe dovuto essere trasferito, dopo il restauro, nella Caserma De Laugier, oggi Centro Congressuale e ormai non più disponibile. Per cui si è dovuto ripiegare sui locali dell'ex liceo Foresi, alcuni dei quali sono ora occupati da Associazioni varie, ma è da sperare che almeno un'ala dell'edificio sia rimasta libera e destinata ad accogliere l'archivio secondo un progetto già previsto dalla Amm.ne Com.le.

A.P.

## L'Asa di Livorno interessata alla gestione delle risorse idriche dell'Elba

In sigla si chiama Asa. Significa Azienda per i servizi ambientali e si occupa di gestione delle risorse idriche del nostro capoluogo di provincia. In Italia, dicono i maggiori informatori, è al quinto posto delle imprese del settore. Da poche settimane la sua storia comincia a intrecciarsi attorno alla storia (per altro complicata e intricata) della risorsa acqua dell'Elba. A tirare in ballo l'Asa (pochissimi sulla costa elbana sapeva della sua esistenza) un altro ente, in sigla Ato (Ambito territoriale ottimale), una specie di superprovincia territoriale per quanto riguarda le risorse idriche che si trovano in una determinata zona e superficie della Toscana. Nel giorno in cui ufficialmente arrivano in Comunità Montana le nuove tariffe dell'acqua approvate dal consorzio dei comuni del comprensorio Cigri per il 1997 (si parla mediamente di un aumento dell'80 per cento) si svolge la prima riunione della Commissione allargata dell'ente comprensoriale con l'Asa. Difficile non mettere in relazione le due circostanze. Difficile anche non fare un raffronto tra quanto paga mediamente un utente livornese (mille e 70 lire a

metro cubo) e quanto versa il contribuente elbano (2.500 lire, senza contare il prossimo aumento, se ci sarà). Era stato lo stesso sindacato, l'Uil di zona, a sollecitare una simile iniziativa. "L'Asa - dice Mariano Tarantola, delegato sindacale dell'Uil - ha ricevuto l'incarico dall'Ato di coordinamento tecnico del sistema idrico. L'Asa ha dimostrato di recepire l'invito ed è voluto sbarcare all'Elba per rendersi conto di persona della reale situazione". Una riunione tecnica, quella dell'altro giorno, che è stata salutata in maniera positiva dal punto di vista degli sviluppi della situazione. "Da ieri rivela lo stesso presidente dell'ente comprensoriale elbano Antonio Galli - esistono reali possibilità di collaborazione di sinergia tra l'Elba e l'Asa. Non dimentichiamoci che questa azienda è tra le prime cinque imprese del settore nella Penisola e questo ci dà già le dovute garanzie". E stando alle prime reazioni dell'incontro, al termine dei lavori, la proposta di collaborazione è stata approvata da quasi tutti i presenti alla giornata di lavoro. "L'Ato - ha spiegato il presidente dell'Asa livornese Paolo Rotelli - ha individuato

nell'Asa livornese il soggetto che può svolgere il ruolo di coordinamento dell'intero ciclo delle acque, da quelle relative all'approvvigionamento al trattamento delle acque domestiche. Siamo arrivati all'Elba con l'idea di verificare le ipotesi di collaborazione tra l'ente comprensoriale e noi. Sappiamo che il rifornimento idrico e i depuratori sono i grossi mali isolani. Per questo - termina il presidente - siamo qui per offrire la nostra professionalità". Primo passo, quindi, compiuto, ma a questo punto è opportuno che la Comunità Montana si ricucia addosso il compito istituzionale che è quello di coordinamento con gli altri comuni isolani. "Devono essere i sindaci elbani - sottolinea ancora il presidente Galli - ad esprimersi in proposito e dire se intendono avvalersi della collaborazione con l'Asa". Nei prossimi giorni i primi cittadini dovranno pronunciarsi. E il Cigri? Oggi le sue quotazioni in Viale Manzoni sono sensibilmente in ribasso. Segno di un cambiamento di rotta che è stato impresso all'intero apparato idrico isolano.

L. C.

## Prima assemblea della Banca degli Elbani

Sabato 22 corr. al Centro Congressuale De Laugier si terrà la prima Assemblea Soci della Banca di Credito Cooperativo Elbano che per il numero dei Soci e per il capitale versato ha superato tutte le difficoltà burocratiche previste per essere ufficialmente e legalmente riconosciuta. Nel corso dell'assemblea alla quale sono invitati circa 500 Soci, i membri del Comitato

Promotore Luca Bartolini, Leonardo Preziosi, e Leopoldo Provenzali, terranno una relazione sull'attività svolta e sull'andamento delle adesioni e sulla raccolta del capitale sociale. È all'ordine del giorno il programma operativo con i tempi di attuazione che prevede l'apertura di due sportelli, uno a Portoferraio e uno a Capoliveri per l'inizio del prossimo anno. Saranno presenti all'assemblea autorevoli personalità degli istituti bancari, tra cui il dott. Clementi Presidente Nazionale di tutte le banche cooperative operanti in Italia, il quale illustrerà le prospettive di sviluppo della nuova banca e i vantaggi che ne deriveranno per l'economia elbana. Tra i presenti anche il Vescovo della Diocesi mons. Gualtiero Bassetti.

simo anno. Saranno presenti all'assemblea autorevoli personalità degli istituti bancari, tra cui il dott. Clementi Presidente Nazionale di tutte le banche cooperative operanti in Italia, il quale illustrerà le prospettive di sviluppo della nuova banca e i vantaggi che ne deriveranno per l'economia elbana. Tra i presenti anche il Vescovo della Diocesi mons. Gualtiero Bassetti.

## Navigabile il fossato del Ponticello

Nel febbraio del 1692 ne dà notizia un carteggio spagnolo asserendo che a Portoferraio era in progetto l'allargamento del Fossato per renderlo navigabile onde arrivare al porto non solo tramite la Rada, ma anche direttamente dal mare aperto, introducendosi nel Fossato dalla zona delle Ghiaie. Tale iniziativa tendeva a procurare un percorso navigabile alternativo in quanto si riteneva che gli Spagnoli avrebbero fortificato Bagnai per battere con le loro artiglierie sullo specchio d'acqua della Rada interposta tra Bagnai e Portoferraio, e questa possibile offensiva avrebbe effettivamente messo in difficoltà l'entrata in porto delle navi del

Granducato di Toscana e quelle dei suoi alleati. La notizia è contenuta in una lettera, datata 3 febbraio 1692, inviata da Portoferraio ad un Generale di Battaglia spagnolo da un certo Franco (F..) De Andion. Lettera che fa parte di un carteggio conservato nell'Archivio General de Simancas (Sez. de Estado, Legaio 3324, fol. 26). Dal tenore della lettera si intuisce che questo De Andion fosse una specie di 007 a servizio degli Spagnoli inviato a Portoferraio per indagare su tali iniziative delle quali supponevano l'esistenza. Egli riferisce cose certe ed altre ipotizzate. Riferisce che "ieri hanno cominciato a togliere l'acqua del ponticello per pulire il fosso". E riferisce notizie a lui fornite in

Portoferraio da un personaggio del quale non viene indicato il nome, ma solo la lettera "G", ciò evidentemente per ragioni di segretezza. Dice infatti che "oggi pomeriggio ho tolto dalla bocca di questo "G" che con i lavori iniziati non si tenda solo a pulire il Fossato ma ad allargarlo fino a "trentasei braccia" (circa m. 21) e di renderlo più profondo a sufficienza da far passare qualunque nave "che non sia troppo grande" e di costruire alle due estremità "due difese di feritoie" una per la difesa in lontananza e l'altra per la difesa ravvicinata. Aggiunge che il "lavoro cominciato pare sia facile e di poca spesa" e questo è quanto a lui riferito, ma di suo dice che "il tempo dirà quello che sarà", in quanto ribadisce

la sua impressione che il lavoro tenda a rendere navigabile il Fossato in tutta la sua lunghezza. Conclude dicendo che l'argomento "lo faccio conoscere a Vostra signoria perché se gli pare opportuno, informi chi convenga". Nonostante che l'estensore di questa lettera riferisca con convinzione la programmata esecuzione della navigabilità del Fossato, essa non fu eseguita. Il Fossato infatti rimase nella sua modesta profondità e antica larghezza fino alla sua totale soppressione avvenuta intorno al 1920. Quanto alla larghezza è da precisare che al tempo della soppressione era all'incirca di m. 21 proprio corrispondenti a quelle 36 braccia, come si può rilevare dalla mappa del vecchio catasto datata 1840, almeno nei suoi due principali tratti rettilinei; quindi l'allargamento indicato nella lettera citata è ipotizzabile se riferisce ad interventi in corrispondenza della Pentola al centro del tracciato e soprattutto alle

RINO MANETTI  
 Circolo Amici di Portoferraio

## Nuovo traghetto della Navarma sulla linea Portoferraio - Piombino

Mentre andiamo in macchina apprendiamo che prossimamente la Navarma metterà sulla linea Portoferraio-Piombino un nuovo traghetto, il Moby Ale che

insieme a altri due traghetti che sono stati destinati ai collegamenti con la Corsica e la Sardegna. Delle caratteristiche del nuovo traghetto parleremo nel

Il Moby Ale che è gemello del Moby Baby che da qualche anno collega l'Elba con il Continente, è stato acquistato dal Gruppo Onorato (Moby Lines, Navarma, Sardegna

simo 23 febbraio a Portoferraio, nella sala consiliare del Comune alle ore 10.

## Per gli Atti del Convegno su Raffaello Brignetti

È ormai prossima la pubblicazione degli Atti del Convegno su Raffaello Brignetti, tenuto a Marciana Marina nell'88, e che quindi vedranno la luce dopo nove anni per iniziativa del Corriere Elbano con la collaborazione del Comitato Promotore del Premio Letterario. Ringraziamo fin da ora i proprietari delle Edizioni "Il Libraio" e degli Enti che ci hanno fatto pervenire l'adesione alla prevendita di un certo numero di copie del volume, i cui nominativi compariranno nel risvolto di copertina. Dispiace che tra questi non figurino alcuni Enti ai quali il nostro giornale sta sempre dedicando ampio

## Navigabile il fossato del Ponticello

due zone estreme ove nella mappa risultano piegature e restringimenti fino a m.11 dalla parte delle Ghiarie e m. 14 dalla parte della Rada. Si può anche supporre che contro la paventata installazione di batterie spagnole a Bagnai ci sia stato da parte portoferraiese l'interesse di divulgare notizie sulla possibile navigazione sul Fossato che avrebbe vanificato le iniziative offensive spagnole tanto scoraggiarne l'attuazione. L'ubicazione ideale delle batterie spagnole avrebbe potuto essere sulla punta nord dell'insenatura di Bagnai (P. degli Scarpellini), notando che la punta sud (P. Pina) faceva parte del territorio portoferraiese. Effettivamente da quella punta nord la traiettoria visiva in direzione della punta della Linguella lasciava al "coperto" una zona di mare all'imboccatura della

Darsena tanto da permettere di navigare al sicuro dal Fossato al Porto. Si può aggiungere che le offese da Bagnai avrebbero anche resa precaria la pesca del tonno praticata dai portoferraiesi nelle acque della Rada e che rappresentava una risorsa economica importante anche per le casse granducali; l'ampia e complessa articolazione delle reti della tonnara rimaneva fissa per vari mesi l'anno proprio nello specchio di mare interposto tra Bagnai e Portoferraio, e su questa linea della lunghezza di circa due chilometri la tonnara si estendeva per quasi la metà. L'interesse storico della lettera spagnola del 1692 non si esaurisce in quel nulla di fatto relativo alla fortificazione di Bagnai e all'adeguamento del Fossato portoferraiese. Anzi presenta almeno altre due valenze. Una consiste

nella possibile vocazione che poteva avere il Fossato alla sua navigabilità se opportunamente potenziato; navigabilità che non ha mai posseduta neppure per una barchetta, ma alla quale in alcune occasioni è probabile si sia pensato. L'altra consiste nel contribuire all'analisi delle vicende storiche relative alle avvisaglie di azioni offensive contro Portoferraio da parte spagnola; avvisaglie che sarebbero concretizzate nell'ingerenza spagnola fino a prendere virtualmente possesso di Portoferraio negli anni 1732-34.

Il documento secentesco menzionato fa parte dell'ampio carteggio di circa 800 fogli da noi raccolto presso l'Archivio di Simancas e interamente donato alla Biblioteca Foresiana di Portoferraio ove è liberamente consultabile.

## Incontro con l'Assessore regionale al Turismo

Tutti attorno al medesimo tavolo per parlare di ambiente e di fondi da destinare per la salvaguardia del territorio insulare. Nella sala delle riunioni al Palazzo della Provincia sono intervenuti l'assessore al Turismo della Regione Toscana Giannarelli, il funzionario alle Politiche comunitarie della Regione Guarducci, l'assessore all'Ambiente della Provincia di Livorno Reggiani, il presidente regionale dell'Azienda per la Protezione ambientale della Toscana (Arpat) Lippi e il responsabile dell'Arpt di Piombino Bucci, quindi tutti i sindaci dell'Elba. Chiudevano infine le rappresentanze, il presidente del parco dell'Arcipelago della Toscana Tanelli, il commis-

sario straordinario per il trattamento dei rifiuti solidi Daviddi e un funzionario dell'Azienda di promozione turistica dell'arcipelago. Una riunione "interlocutoria" in cui le parti direttamente in causa, da un lato gli enti locali, dall'altra la Regione, hanno chiarito le proprie posizioni per quanto riguarda le condotte a mare, il problema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani e anche le proposte sull'approvvigionamento idrico. Un dato, comunque, è emerso a chiusura della seduta. La Regione non ha nell'immediato, la disponibilità di "dirottare" sull'Elba dei fondi da destinare a opere pubbliche di questo genere. Ci dovranno pensare i comuni con le proprie risorse. In un

secondo tempo, la stessa giunta regionale, apprezzato lo sforzo di buona volontà degli enti locali s'impegnerà (ma questo avverrà in un passaggio successivo) a individuare sovvenzioni e disponibilità finanziarie per surrogare e sostenere i progetti dei comuni. In parole povere, gli enti pubblici dovranno provvedere nei loro bilanci che devono essere completati in questo periodo, ai soldi da destinare per le condotte a mare e per i rifiuti domestici. E in tal senso, per venire incontro alle varie esigenze che potrebbero emergere dalle diverse necessità degli otto municipi isolani, la Comunità Montana si preoccuperà d'insediare una Commissione tecnica da istituire a brevissimo termine.

## Gli artigiani contro il lavoro nero

In previsione della imminente entrata in vigore della normativa che riguarda i dipendenti pubblici, in particolare l'introduzione del licenziamento per chi viene scoperto a svolgere una seconda attività "in nero", e viste le dimensioni che ormai ha assunto il fenomeno, la Nuova Confartigianato ha voluto discutere con il vice Prefetto per gli affari dell'Elba Dr. Sergio Gradesso, sulle reali possibilità che possono essere attuate per arginare tale problema. L'Associazione è pienamen-

te consapevole del fatto che molte persone che ricorrono al lavoro nero, lo fanno esclusivamente per necessità o comunque per "arrotondare" le buste paga che in alcuni casi sono veramente molto leggere, ciò non toglie che le conseguenze di questo fenomeno ricadano quasi esclusivamente sulle già fragili spalle del mondo artigiano che si è visto ormai togliere circa il 30/40% del lavoro (specialmente in edilizia) costringendo molti operatori del settore a chiudere le attività già gravate da troppe tasse e

troppi adempimenti, divenute quindi fonte di guai e non di guadagni. Dal colloquio con il Dr. Gradesso è emersa in tutta la sua interezza, la gravità e al contempo la delicatezza del problema. La Nuova Confartigianato che si è impegnata a collaborare direttamente con il Prefetto stesso per studiare a fondo il caso e trovare rapidamente la soluzione, fa inoltre appello a tutti gli organi competenti perché si attivino per i controlli non appena entrerà in vigore la nuova normativa.

## Topografia fisico storica dell'isola di Pianosa

A cura di Luigi Totaro e Claudia Danesi è stato ripubblicata la **Topografia fisico storica dell'isola di Pianosa del Mar Toscano** di Attilio Zuccagni Orlandini presso le edizioni del Centro Scientifico didattico Elbano (CSDE), diretto dal prof. Luigi Totaro. Il volume è stato realizzato con la collaborazione del Dipartimento di Storia dell'Università di Firenze sotto gli auspici del comune di Campo di cui Pianosa fa parte.

Si tratta di un prezioso documento della cultura e della scienza dell'Ottocento ormai introvabile che rientra in quel "fermento culturale nell'Ambito delle scienze agrarie che ha sullo sfondo l'Accademia dei Georgofili e gli "agrari" fiorentini alle soglie dell'unità nazionale". È quanto si legge nell'introduzione nella quale il prof. Totaro inquadra stori-

camente la figura dello Zuccagni, medico, geografo, statistico fiorentino, autore dell'**Atlante geografico, fisico, storico del Granducato di Toscana e della Corografia fisica, storica e statistica dell'Italia e delle sue isole**. Queste opere furono pubblicate dal 1832 al 1845, un periodo in cui l'agricoltura nell'isola di Pianosa era stata completamente abbandonata, per cui lo Zuccagni frequentando gli ambienti fiorentini dell'Accademia dei Georgofili, prospettò la possibilità di effettuare sull'isola una "sperimentazione" ed ebbe modo di "far conoscere l'utilità e la convenienza di mandarvi una colonia a popolarla di nuovo e a coltivarla". Era un progetto che anche Napoleone, durante il suo breve soggiorno all'Elba, aveva vagheg-

giato tanto che si era recato nell'isola per due volte ed era rimasto meravigliato dell'uliveta che contava circa ventimila piante che aveva progettato di dividere tra quante famiglie. Il prof. Totaro mette giustamente in evidenza l'importanza che l'opera dello Zuccagni ebbe per la valorizzazione dell'isola che fu assegnata in enfiteusi prima al Console prussiano di Livorno, Carlo Stichling e successivamente al Conte Carlo Godardo Ministro Prussiano a Firenze. L'introduzione si conclude con l'accento attuale alla presenza della Casa di reclusione che ha protetto l'isola "dal pesante attacco che la società industrializzata ha sferrato all'ambiente, lasciandola pressoché intatta nelle stesse condizioni in cui l'aveva riguardata l'ultima volta il nostro Autore".

## Il programma delle manifestazioni del Gruppo Storico-culturale "La Torre"

Il 26 gennaio ha avuto luogo a San Piero l'assemblea degli iscritti al Gruppo Storico-culturale "La Torre" per discutere sull'attuale situazione in ordine all'attività svolta per il restauro della Torre medievale di San Giovanni. Tra gli argomenti trattati le cerimonie da predisporre per festeggiare il restauro anche per porre in risalto l'impegno degli aderenti all'istituzione per la realizzazione dell'opera, che ha potuto avere felice esito per le accurate tecniche dell'arch. Massimo Ricci per la perfetta messa a punto della difficile ponteggiatura della pericolante mole monumentale, eseguita da Alberto Bontempelli, per la costante e paziente operosità del titolare della ditta edile "Romelio Montauti" e per l'assidua prestazione di molti iscritti al Gruppo.

Tra le iniziative più prossime: la mostra nel mese di maggio, all'interno della Chiesa di San Giovanni, del pittore fiorentino Mario Fantini, le cui tele evidenziano i momenti più significativi dei lavori di restauro della Torre. Sempre in maggio presso la stessa chiesa, che è disloca-

ta nei pressi della Torre, e da tempo priva di copertura - avrà luogo una cerimonia in omaggio al poeta, pittore e scultore Angelo Galli, autore di un'opera in granito in cui è raffigurato San Giovanni che sta battezzando Gesù. L'opera sarà esposta sul lato ovest del sacro edificio. Nell'occasione di un annullo postale dedicato alla Torre e al suo restauro, previsto per il 28 giugno presso la sala comunale di San Piero, la Schola Cantorum di Marina di Campo terrà un concerto nella chiesa di San Giovanni. Altre manifestazioni sono state programmate dai membri del Direttivo del Gruppo Storico-culturale "La Torre" per la prossima estate, con la preziosa partecipazione della Schola Cantorum di Marina di Campo. Non è stato possibile procedere alle elezioni del nuovo Direttivo data l'assenza di numerosi iscritti non residenti all'Elba: pertanto l'assemblea ha deciso di rinviare alla fine di febbraio con votazione anche mediante delega.

ANDREA GENTINI

## Ristrutturata la Chiesa della Madonna della Neve di Lacona L'ha inaugurata il Vescovo Mons. Bassetti

Ultimati i lavori di ristrutturazione della Chiesa della Madonna della Neve, il Comitato composto da abitanti di Lacona che spronato dal parroco Don Gino Salmaso, si è dato da fare per il restauro, ha organizzato una festa a cui hanno partecipato il Vescovo Mons. Gualtiero Bassetti e il sindaco di Capoliveri Ruggero Barbetti. Era presente la Banda musicale capoliverese "Verdi" che

ha svolto un concerto al momento dell'inaugurazione della chiesa da parte di Mons. Bassetti e poi, ha suonato ancora, per animare la festa che è continuata con un pranzo offerto dal comitato al campeggio "Lacona Pineta". Le spese per il restauro, (circa 200 milioni), sono state sostenute dalla Parrocchia di Capoliveri, dal Comune, dal Consorzio Costa del Sud e da privati.

## La morte di Don Mario Testi

L'11 febbraio è deceduto a Massa Marittima, dove era da qualche tempo ricoverato nell'Istituto S. Anna di Monsignor Luigi Rossi, Don Mario Testi, professore di Lettere, a lungo parroco di San Piero in Campo dove era amato e stimato. Nel periodo che seguì l'immediato dopoguerra fu insegnante di materie letterarie al Liceo Foresi di Portoferraio.

Aveva 85 anni e per essere cresciuto a Suvereto ed aver frequentato fin dall'età degli studi superiori il seminario di Massa Marittima, era molto conosciuto ed apprezzato in tutta la Val di Cornia e successivamente all'Elba che amava come sua seconda Patria.

Lo ricordiamo nelle sue fatiche opere del suo Ministero, alore e instancabile, insieme ai compaesani don Ivo Micheletti, don Ersilio Lodoli ed alla Medaglia d'Oro al Valor Militare Paolo Vannucci. Le spoglie composte nella cappella dell'Istituto, sono state meta commossa ed incessante dei fedeli. Il rito funebre officiato dal vescovo mons. Gualtiero Bassetti, è stato celebrato la

Pasticceria Fiorentina  
**V. MAZZOLI & F. io**  
Pasticceria fresca e secca  
Via Roma - Tel. 914016  
PORTOFERRAIO

## Marciana Marina Lutto

A Genova, il 20 gennaio è deceduto all'età di 80 anni, Alberto Mazzei, un "marinese" che nonostante la vita lungamente trascorsa nel continente, era molto attaccato all'isola di cui seguiva le vicende attraverso il "Corriere" del quale era uno dei più vecchi abbonati. A Marciana Marina, dove fino a pochi anni fa era ritornato con una certa frequenza, contava numerosi amici tra i quali godeva di larga stima. Ci uniamo al loro compianto, e inviamo alla famiglia vive espressioni di cordoglio.

Comitato di redazione  
Direttore  
Prof. Alfonso Preziosi  
Condirettore responsabile  
Leonida Foresi  
Redattore capo  
Fortunato Colella  
Redattori  
Luigi Cignoni  
Franco Foresi  
Cantelleria Trib. Livorno  
Aut. n. 103 del 24-12-1952  
Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

## Beneficenza

In ricordo di Aristide Giannini di cui il 24 febbraio ricorre il quindicesimo anniversario della scomparsa, le sorelle hanno offerto L. 100.000 per i restauri del cimitero della Misericordia.

Per festeggiare le nozze d'oro, da Livorno, Dina Rossetti e Ivo Simonti ci hanno inviato L. 100.000 per il Duomo e L. 100.000 per la chiesa del SS. Sacramento.

Anna, Ilio, Lelio, Loris in memoria del caro amico Pilade Giani hanno offerto L. 100.000 all'Asilo infantile Tonietti.

Il 19 febbraio ricorre il decimo anniversario della scomparsa di Roberto Muti. La moglie Caterina, in suo ricordo, ha elargito L. 100.000 ciascuno alla Misericordia, ai Donatori di sangue Fratres, ai Donatori di sangue Avis e alla Casa di riposo.

In memoria della zia Maria Fabbiani della quale il 20 febbraio ricorre il 2° anniversario della scomparsa, Anna e Luigi Venturini ci hanno inviato da Firenze L. 100.000 per il SS. Sacramento.

In memoria di Attilio Biancotti, gli amici Cardenti, Biagi, Pancaldi e Lippi hanno offerto L. 600.000 per i restauri dell'oratorio della SS. Annunziata.

## San Piero

### Lutto

Il 4 c. m. è deceduto all'età di 69 anni Luigi Galli, persona molto conosciuta in tutta l'isola, perché, quale assistente tecnico di società di costruzioni, aveva svolto compiti direzionali, in opere edili e stradali in varie zone dell'Elba.

Godeva di grande stima e i funerali hanno visto la partecipazione di numerosi amici e conoscenti. Il "Corriere" che lo annoverava tra i più vecchi e affezionati abbonati, si unisce all'unanime compianto e esprime ai familiari sentite condoglianze.

I figli e i fratelli Danilo e Ermanno desiderano ringraziare quanti hanno preso parte alle esequie, in modo particolare l'avv. Giuliano Retali che nella veste di presidente dell'U.N.U.C.I., elbana, ha pronunciato commosse parole per mettere in risalto il passato dell'estinto trascorso nelle forze armate e ha letto la "preghiera del soldato".

Un vivo ringraziamento anche ai componenti l'Associazione Naz. le Marinai d'Italia di Campo nell'Elba che in molti hanno partecipato alle esequie guidati dal loro dirigente Mario Tacchella, che ha reso omaggio alla memoria di Luigi Galli, ricordando quanto si era reso utile per la realizzazione del monumento dedicato ai Caduti del mare, a Marina di Campo.

Nella ricorrenza dell'anniversario della scomparsa di Terzo e Dina Bellini, le figlie Marisa, Ordizia e Daniela, in loro ricordo, hanno inviato L. 100.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

In memoria di Franco Giuglia di cui il 21 febbraio ricorre il ventunesimo anniversario della scomparsa, la mamma e i figli hanno inviato L. 50.000 alla Pontificia Opera Missionaria e L. 50.000 alla Lega Italiana contro i tumori.

Il 9 Febbraio ricorre il primo anniversario della morte del cap. Antonio Pisani; la moglie Elis da Livorno, per onorarne la memoria, ci ha inviato L. 100.000 per l'Arciconfraternita della Misericordia.

Antonietta e Renato Diversi in memoria dei genitori hanno offerto L. 70.000 alla Chiesa di S. Stefano.

Renato, Antonietta e Lina, in memoria di Isolina Brogi Nicchi, hanno elargito L. 60.000 alla Chiesa di S. Stefano.

Lina Sansoni Lupori e Giancarlo Sansoni in memoria della cara cugina Elba Paolini Santonastaso hanno offerto L. 100.000 alla Casa di riposo.

In memoria di Antonio Tito Tozzi di cui il 6 febbraio ricorre il 21° anniversario della scomparsa, la moglie Caterina Giulianetti ha offerto L. 300.000 alla Chiesa del SS. Sacramento.

In memoria di Virginia Bronzini Zapelloni, Giuliana Taddei Castelli ha elargito L. 200.000 alla Parrocchia di S. Stefano e L. 200.000 alla Casa di riposo.

Nel rendiconto comparso sul n° 1 del "Corriere" abbiamo erroneamente pubblicato in Lire 1.360.000 la somma delle elargizioni versate all'AVIS nell'anno 1996. Tale importo è, invece, di Lire 1.310.000 e l'errore è dovuto ad un banale refuso tipografico.

Ce ne scusiamo con l'AVIS al quale abbiamo defalcato la differenza di Lire 50.000 (già versata) dal rendiconto pubblicato in questo numero.

Il 9 febbraio ricorre il 1° anniversario della scomparsa della signora

### Lucia Zecchini ved. Jasiello

i nipoti e i parenti tutti la ricordano agli amici che le volevano bene.

Il 24 febbraio ricorre il quindicesimo anniversario della scomparsa di



### Aristide Giannini

La moglie e la figlia lo ricordano con affettuoso e doloroso rimpianto.

**CERAMICHE PASTORELLI**  
Pavimenti - Rivestimenti Idrosanitari  
Camini - Termopalex  
Arredamento bagno  
Tel. 915135 - Portoferraio

## Obliviscitur ridendo malum!

Per certo non avremmo giurato che quella sala di limitatissima ampiezza, sistemata alla meglio nei sotterranei (chiamiamoli pure così!) della reggia che fu di "Napoleone re dell'Elba" e da lui stesso voluta "ad uso familiare", avesse avuto strutture così solide da resistere all'usura del tempo. Vero è che, conclusa l'epopea napoleonica, la sala fu abbandonata e, si presume, raramente ripulita dalle abbondanti muffe, sì che alla nobile (si fa per dire!) corte elbana mai giunse la eco dei manzoniani "Conte di Carmagnola" e dell'"Adelchi" o della fortunatissima (artisticamente parlando) "Pia de' Tolomei" di Marengo; né tanto meno vi giunse l'interessamento di Giovanni Giraud che fu, oltre che autore post-goldoniano, anche direttore dei Teatri in Italia al tempo di Napoleone.

Il resto è a tutti noto: storia e avvenimenti fritti e rifritti che, al limite, non possono oggi che annoiare il lettore. Conosciamo ormai a memoria nomi, cognomi, particelle nobiliari, vicende e circostanze che hanno mosso la storia fino a farla finire oggetto di pura curiosità. È il presente, con le sue necessità e la ricerca delle soluzioni che deve interessarci e portarci a sollevarle ed a risolverle.

È di qualche giorno la notizia che le strutture della sala cui abbiamo fatto cenno (molto impropriamente conosciute come "Teatrino napoleonico dei Mulini") stanno cedendo e pertanto occorre che l'attività dell'associazione culturale che la sosteneva interrompa gli spettacoli nei quali essa era impegnata in prossimità della stagione turistica intermedia, in previsione della quale aveva varato il suo programma.

Nel colmo di questo marasma, tanto sarebbe risultato oggi utile se in passato si fosse tenuto presente quanto asseriva Ruckert nonostante la sua provata democraticità: "L'aquila vola sola, i corvi a schiere; lo sciocco ha bisogno di compagnia, il saggio di solitudine". Forse la dottrina orientalistica di Ruckert lo aveva arricchito di un tale bagaglio di esperienze salutari per tutti, tanto più per chi è chiamato a conclusioni decisionali.

Probabilmente in molti casi, come quello specifico del Teatro dei Vigilanti, cui vogliamo alludere ed ormai prossimo alla realizzazione del suo restauro, il problema sarebbe da tempo già risolto con il recupero dell'immobile che, con un sol colpo avrebbe centrato i due proverbiali piccioni con una fava: riguadagnare al Comune un patrimonio culturale e valorizzare la città con l'auspicata riapertura di un nuovo locale di cultura.

Forse sarebbe bastato chiacchierare di meno ed operare di più. Comunque si cerca di recuperare il tempo perduto considerato che il sindaco Fratini e l'assessore per la cultura dott. Scelza, in accordo con la Soprintendenza, si fanno in quattro preparando per la prossima estate un programma di ampio respiro che, appunto, dovrebbe risolvere non poche cose nel settore dell'erudizione.

Il "Teatro dei Vigilanti" si renderà agibile, al più tardi, alla fine del prossimo settembre, sia pure tenuto conto che una volta i miracoli erano miracoli: l'acqua si tramutava in vino mentre adesso il vino si annacqua: le pietre diventavano pane mentre oggi, al contrario, il pane è assai spesso simile alle pietre.

### Un minibus per l'ospedale

Queste noterelle di cronaca ci fanno ricordare la promessa fatta ripetutamente a tanti lettori che ci hanno pregato di interessarci presso l'amministrazione Comunale che in questi giorni ha potenziato il servizio della "Linea blu", Piazza Cavour - Porto e ha disposto corse per i cimiteri, affinché si tenga anche presente la necessità, specialmente per gli anziani, di poter usufruire del minibus che in determinate ore, ovviamente le più opportune, possa disimpegnare il trasporto dalla strada provinciale all'ingresso principale dell'ospedale. Pochi metri in più da percorrere per l'utente che allevieranno ansie e fatiche a chi si reca a visitare gli infermi.

### L'impianto di depurazione del "Grigolo"

Ancora una buona notizia sempre che non sia una "bufala". Andiamo veramente verso una schiarita sulla tormentata vicenda del depuratore del "Grigolo"? Così sembra. È in questi giorni oggetto di esame un nuovo progetto presentato alla Comunità Montana dall'Ing. Roano Braccini, che dovrebbe superare il ricorso presentato alla Magistratura in relazione al non regolare funzionamento dell'impianto all'atto della sua posa in opera. Come ha invocato D'Alema nell'assumere la presidenza della bicamerale, "Dio ce la mandi buona!" Permetteteci di aggiungere, come i vecchi "ferraiesi", "Dio ce la mandi buona e senza vento!" anche per evitare che ritornino i miasmi che fino a giorni fa hanno notevolmente danneggiato la zona, peraltro confinante con il mercato coperto, sollevando le giuste proteste del Comitato cittadino.

## Festival del Cinema intitolato a Nello Santi

Il Gruppo dirigente di Hallo Cinema, che è stato rinnovato in questi giorni, composto da Roberta Bardi, Camilla Bonelli, Cristiana Cafiero, Manuela Cavallin, Franco De Simone, Arnaldo Gaudenzi, Maria Rosa Galli, Raffaella Gasparri, Teresa Marghieri, Simona Marotta, Carla Orzati, Patrizia Piscitello, Sergio Rossi, Mauro Scalabrini, Alessandra Galvani, Francesca Jovine e Massimo Zottola, sta vagliando la pro-

posta di indire un festival-concorso indirizzato al nuovo cinema italiano intitolato al produttore cinematografico elbano Nello Santi scomparso due anni fa. L'idea che è stata suggerita dallo scenografo Rossano Vittori, potrebbe trovare una collaborazione con la Regione Toscana, la Provincia di Livorno e il Comune di Portoferraio. È previsto per le prossime settimane un esame appro-

fondito sulla proposta del Festival, i dirigenti di Hallo Cinema hanno tracciato il programma dell'attività di quest'anno; tra le scadenze più vicine quella del prossimo aprile con la regista Lina Wertmüller che aprirà la stagione del 1997 che riguarda gli incontri con gli autori di cinema. Lo scopo di questa iniziativa è di carattere puramente didattico. Infatti si inserisce nel programma didattico delle secondarie del Pia-

COL.

## Incontro degli studenti della Media Pascoli con Tullio Solenghi

Nei giorni scorsi i ragazzi della Terza C della Scuola Media Pascoli, guidati dai docenti Marianelli e Bramanti, si sono recati al palazzo comunale per un incontro con Tullio Solenghi, protagonista del film "Il primo cittadino" che la troupe televisiva di Rai Due sta girando all'Elba.

Solenghi ha risposto cortesemente a tutte le domande postegli dagli studenti e dall'incontro è emerso che la sua principale passione è il teatro che preferisce al cinema e alla televisione perché quel tipo di impegno gli permette di avere un rapporto diretto col pubblico.

Attraverso le domande l'attore ha spiegato le modalità con le quali si crea un film e le caratteristiche di quello che si sta girando all'Elba. Poi soffermandosi sull'isola, ha detto che la conosceva già, ma ora essendone diventato "Primo cittadino" ha avuto modo di conoscerla meglio e apprezzarla di più. Ha affermato che predilige le zone collinari come Marciana, San Piero, Sant'Ilario, ma che tutta l'Elba è davvero stupenda. Al termine la rituale foto di gruppo (gli studenti hanno effettuato anche le riprese TV dell'incontro). Infine gli alunni della Terza C, nel ringraziare Tullio Solenghi, gli hanno consegnato alcuni libri sull'Elba, messi a disposizione dall'Azienda di Promozione Turistica.

## Assemblea del Centro Studi Napoleonici

Domenica 23 febbraio alle ore 9,30 in prima convocazione e alle ore 10 in seconda, avrà luogo nella sala consiliare del Comune l'assemblea ordinaria del Centro Nazionale di Studi Napoleonici e di Storia dell'Elba. Questo l'ordine del giorno: relazione del Presidente sull'attività '96 e sul programma '97. Bilancio consuntivo 1996. Bilancio preventivo 1997. Presentazione dei seguenti volumi: R. Manetti, "Portoferraio 1744", Firenze, Alinea, 1996 (relatore Dr. Giuseppe M. Battaglini); G.P. Daddi, "La

pepette armée", Firenze, E.L.B.A., 1996 (relatore Prof. Ugo Barlozzetti); F. Colella, "Giuseppe Pietri musicista italiano", Livorno, Belforte, 1996 (relatore Dr. Corrado Nesi); G. Vanagolli, "Turchi e Barbareschi all'Elba nel Cinquecento", Roma, le Opere e i Giorni, 1994; "Leggende dell'Arcipelago Toscano", Roma, Le Opere e i Giorni, 1995 (relatore Prof. Angelo Varni); V. Mellini, "Capoliveri", a cura di G. Vanagolli, Roma, Le Opere e i Giorni, 1996 (relatore Prof. Angelo Varni).

## Attività del Lions Club

Dopo l'interessante incontro organizzato dal Lions Club Isola d'Elba lo scorso 25 Gennaio sui valori della solidarietà e tolleranza, con relatore il Prof. Nigro dell'Università di Firenze, sono in atto i preparativi per un altro importante momento dell'attività sociale.

Si tratta di una conferenza dibattito aperta al pubblico, che si terrà nella sala congressi dell'Hotel Airona il prossimo sabato 22 Febbraio alle ore 16 e che ruoterà attorno ad un tema tanto attuale quanto discusso: "Politica, giustizia e tutela dei diritti del cittadino". Relatore ufficiale sarà l'on.

### Tiziana Parenti.

Parteciperanno al dibattito: il dr. Salvatore Palazzo Consigliere di Cassazione; il dr. Giorgio Schiavza già Presidente della Sez. Penale del Tribunale di Livorno; il dr. D'Andrea Direttore della Casa Reclusione di Pianosa Isola. L'incontro che vedrà come moderatore lo stesso Presidente del Lions Club dr. Lucio Rizzo, e che si preannuncia come uno dei momenti culminanti dell'attività programata dal sodalizio elbano per l'anno sociale 1996/97, rientra in un "service" indetto dall'Associazione nell'ambito del Distretto 108 La Toscana.

## Mostra fotografica dei luoghi della fede

Il Presidente del Circolo Culturale Sant'Antimo di Piombino, nel comunicarci di aver letto con piacere il nostro articolo sui Luoghi della Fede pubblicato nel n.1 del Corriere, ci informa che il Circolo sta eseguendo un catalogo di tutte le testimonianze della Fede esistenti nell'ambito della diocesi per poi divulgarne la conoscenza in una pubblicazione. A tale scopo ha bandito un concorso fotografico per una mostra che si terrà a Piombino dal 7 al 18 maggio p.v.. Un'apposita Giuria presieduta dal prof. Elvio Natali, proclamerà vincitrici le tre migliori foto a colori e in bian-

co e nero alle quali saranno attribuiti i premi di 500, 300 e 200 mila lire per ogni categoria. Siamo certi che anche i fotomatori elbani - dei quali conosciamo la perizia - vorranno partecipare al Concorso dando così il loro contributo alla riuscita della lodevole iniziativa del Circolo Culturale Sant'Antimo (Corso V. E. II° 47 - Piombino, tel. 0565/32531), dove gli interessati potranno chiedere ulteriori chiarimenti. Le foto formate da 13x18 a 20x30 in passe-partout di cm. 30x40, dovranno pervenire al Circolo entro il 12 aprile.

## Nel Gruppo A.N.M.I. "G. Barbera"

Il 26 gennaio presso la sede sociale A.N.M.I. "G. BARBERA" di Portoferraio, si è riunita l'Assemblea Generale Annuale per l'approvazione del bilancio consuntivo del Gruppo per l'anno 1996. Hanno presenziato alla riunione l'Ammiraglio Enrico Salvatori Deleg. Region. A.N.M.I. della Toscana Meridionale, e l'Avv. Giuliano Retali Presidente della Sez. U.N.U.C.I. dell'Isola d'Elba. Il socio Francesco Mibelli Presidente del Nastro Azzurro ha assunto le funzioni di

Presidente dell'Assemblea. Erano presenti rappresentanti di altre Associazioni d'arma e un folto numero di associati.

\*\*\*

Il Direttivo del Gruppo "G. Barbera" ricorda a tutti i soci effettivi che il 23 c.m. con inizio alle ore 9,30 presso la sede sociale avranno luogo le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali. Comunica anche che il Gruppo ha devoluto un milione per contribuire all'acquisto della T.A.C. per l'Ospedale di Portoferraio.

## Taccuino del cronista

Il 3 febbraio nella Basilica di S. Ambrogio di Milano sono state celebrate le nozze del dott. Pierluigi Ieri e della dottoressa Cristina Morelli. Nel formulare agli sposi i più fervidi voti augurali, ci congratuliamo vivamente con i genitori Aldo e Lucia Morelli e il prof. Roberto Ieri e la nostra concittadina Anna Lari residenti a Pisa.

A Livorno, il 6 febbraio, i nostri affezionati abbonati Dina Rossetti e Ivo Simonti hanno celebrato le nozze d'oro. Unendoci alla figlia Giovanna, ai nipoti, al genero e ai parenti, che circondandoli affettuosamente li hanno simpaticamente festeggiati, porgiamo ai nostri cari amici, le più cordiali felicitazioni.

Il 25 gennaio è stato inaugurato nelle sale dell'ex sede D. C. in via Elbano Gasperi, il Circolo Elba Bridge che conta già numerosi soci. All'inaugurazione erano presenti numerose persone. Hanno fatto gli onori di casa il presidente Alessandro Gasperini, il vice presidente dott. Giuseppe Tozzi e gli altri membri del Consiglio direttivo.

Il 27 febbraio iniziano i corsi professionali alberghieri organizzati dalla Provincia, che quest'anno si terranno nei locali lasciati liberi due anni fa dall'Istituto Tecnico Commerciale Cerboni, in salita Napoleone.

I corsi indirizzati alle specializzazioni di sala, ristorazione e segreteria, per quanto riguarda la teoria si svolgeranno nelle aule della scuola, mentre la pratica, soprattutto per chi ha scelto di specializzarsi in cucina, si terranno al ristorante "La Bussola" alle Ghiaie. Durante le lezioni, è prevista la partecipazione degli allievi della Scuola Alberghiera, a diversi stage presso importanti strutture alberghiere elbane. I corsi si concluderanno alcuni giorni prima delle festività natalizie.

La Giunta comunale dopo aver sentito il parere del consiglio, ha stabilito che la commissione per la toponomastica di Portoferraio sia composta dai prof. Alfonso Preziosi e Aulo Gasparri, da Sandra Paesani, dal sindaco (o da un suo delegato) e da un dirigente del Terzo settore degli uffici comunali. La nuova commissione si insedierà tra breve per occuparsi di nomi da attribuire - nel caso ce ne sia bisogno - alle nuove vie o piazze cittadine. Fra le caratteristiche che il consiglio comunale aveva richiesto per la designazione di esperti "esterni" figurava quella di essere profondamente conoscitori della storia, cultura e tradizioni di Portoferraio.

Il Comune di Portoferraio informa che in collaborazione con la Filarmonica "Giuseppe Pietri" organizza una Scuola di Musica per tutti i tipi di strumento a fiato (flauti, clarini, sax, trombe, flicorni, fino ai bassi). La durata del corso che è iniziato martedì 11 febbraio nella sede della Filarmonica Pietri in Salita Napoleone sarà biennale e possono accedervi i ragazzi dai 9 ai 13 anni di tutta l'Elba.

Lo scopo primario del corso è quello di formare un cospicuo numero di nuovi musicanti da inserire nell'organico della Filarmonica, precisando che è intendimento della stessa orientarsi progressivamente in complesso concertistico, ed organizzare esibizioni, nella bassa stagione, esibizioni in tutti i comuni elbani.

Per informazioni telefonare ai numeri: 91.72.68 (ore ufficio); 91.79.46 e 91.60.00 (ore pasti); 95.104 (ore serali), o direttamente alla sede della Filarmonica ogni venerdì, dalle ore 21 alle 23.

L'amministrazione comunale ha di recente approvato il regolamento per agevolare lo studio ai ragazzi meritevoli e bisognosi delle scuole di ogni ordine e grado: libri di testo per gli scolari delle elementari; materiale didattico e libri di testo per gli alunni della scuola media; contributi in denaro per gli studenti delle superiori per l'acquisto di materiale didattico, refezione scolastica e spese di trasporto (per i residenti nel comune).

È di recente entrata in vigore la legge regionale 84/96 che agevola l'accesso al credito per le aziende turistiche di dimensioni ridotte; la legge riguarda l'acquisto, la costruzione, l'ampliamento e la ristrutturazione di immobili; la dotazione di impianti, macchinari, arredi, attrezzature e le spese per l'adeguamento alle normative vigenti in materia di sicurezza.

Il 5 c. m. è deceduta all'età di 83 anni Dettina Vignoli vedova dell'avv. Benedetto Ciunnei scomparso quattro anni fa lasciando un buon ricordo per l'alta competenza con cui aveva svolto vari e importanti incarichi politici e amministrativi.

La buona signora Titta - così veniva comunemente chiamata - era molto stimata per le sue belle qualità morali. Ai familiari sentite condoglianze.

Lasciando un caro ricordo di bontà, è deceduta il 6 c. m., dopo breve e improvvisa malattia, Leda Mazzei in Rossignoli di anni 69. Al marito, l'amico Elbano, e agli altri familiari il nostro più sentito cordoglio.

Lunedì 10 febbraio all'età di 82 anni è deceduto Ivo Palmi, persona molto ben voluta per il buon carattere. Addolorati per la scomparsa di un caro amico, porgiamo alla famiglia il nostro vivo cordoglio.

## ANNUNCI ECONOMICI

**A Marina di Campo**, soggiorno con angolo cottura, tre camere, due bagni, resede: 230 milioni - 930846 ore pasti serali.

**Acquistasi appartamento** con due camere Tel. 930846 ore pasti serali.

**Vendesi gestione Hotel Lido** - Marina di Campo. Per informazioni telefonare 0966-934371.

## Terme S. Giovanni Isola d'Elba

**FISIOTERAPIA (medico specialista in TERAPIA FISICA)**

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12  
POROFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

**Piu' Viaggi FIDES**  
Via Carpani, 123 - Portoferraio  
☎ 930980 - 930982

ISOLE BALEARI - Gennaio Volo + 8 giorni Soggiorno + trasferimento L. 289.000	LONDRA - Gennaio Volo + Hotel 3 notti L. 399.000
PRAGA - 5 gg. da L. 350.000	

ALTRE OFFERTE E PREVENTIVI PER LA VOSTRA VACANZA SU MISURA DA RICHIEDERE IN AGENZIA

Agenzia affari

# ALLORI

Piazza Cavour - PORTOFERRAIO  
Tel. Fax (0565) 914762



## IL PUNTO SUI CAMPIONATI

Un'altra quindicina calcistica all'insegna dei bocconi amari un pò per tutte le squadre elbane. Avevamo detto che questo sarebbe stato un anno da dimenticare per i tifosi, e lo avevamo detto all'inizio di campionato perchè avevamo raccolto confidenze qua e là che ci parlavano sia di dirigenti demotivati, che di spogliatoi pieni di musi lunghi, ma non avremmo mai supposto di vedere squadre come l'Isola e l'Audace, che noi riteniamo attrezzate per campionati di vertice, che devono solo ringraziare la sorte che ha voluto inserire nei rispettivi gironi compagni talmente deboli che, in ogni caso, le stanno preservando dal rischio retrocessione. Nè avremmo mai pensato, anche se esistevano dei segnali preoccupanti già dal precampionato, di constatare che la Campese è ufficialmente nel novero delle papabili a scender di categoria.

E invece, per quanto doloroso, questo è lo stato dei fatti e, secondo noi, a questo punto occorrerebbe, da parte delle varie dirigenze, di fare il punto della situazione, programmare per tempo la prossima stagione mantenendo quanto di buono si è visto, soprattutto dal punto di vista caratteriale ancor prima che da quello tecnico e operare quei tagli di organico che, almeno, produrrebbero una sorta di moralizzazione degli ambienti.

Ben inteso: che i pareri degli allenatori vengano presi in debita considerazione, perchè tanto sono loro che hanno in mano il termometro delle situazioni reali. E questo per quanto riguarda l'Isola, l'Audace e la Campese, mentre per il Rio Marina il discorso è nettamente diverso: non ci sono mai stati problemi di attaccamento ai colori da quelle parti, anzi, proprio questo è stato, paradossalmente, il limite più vistoso nella gestione dei risultati. Infatti è soprattutto nella voglia di aggredire o, comunque, di strafare, il perchè di una classifica non soddisfacente. Se uno sommasse i punti obiettivamente gettati al vento per eccessiva ansia dei risultati, i riesi sarebbero agganciati alle prime delle classe.

La Dinamo Procchio sta facendo bene, e sfidiamo a trovare una persona che abbia previsto che avrebbe condotto un campionato così. Bravi.

E.B.

Vittoria senza problemi della Moby Lines Elba Volley sul campo della Pallavolo Grosseto nell'ultima partita del girone d'andata della serie D. Non riesce a fare altrettanto la squadra maschile nel campionato di Prima Divisione. I ragazzi allenati da Roberto Arguti, infatti, sono stati sconfitti dalla Pallavolo Vada che li precedeva di due punti in classifica. Gli elbani conquistano con autorità il primo set dando l'impressione di poter dominare l'incontro, ma nei set successivi perdono di lucidità e in tal modo regalano troppi punti agli avversari che non devono far altro che aspettare i loro errori. Anche nel quarto e decisivo set non riescono a sfruttare il vantaggio di 13-7 consentendo alla squadra di Vada di far proprio il match sul filo di lana del 16-17.

Un'altra nota positiva viene, però, dalle ragazze dell'under 16 che, nello stesso pomeriggio, a Piombino, riescono a superare le ormai tradizionali avversarie di oltre canale. Con queste partite si chiudono i gironi d'andata dei campionati maggiori e si può fare un primo bilancio. La squadra femminile, neopromossa in serie D, era partita con l'obiettivo di disputare un campionato onorevole tenendosi il più lontano possibile dalla zona retrocessione. Al termine della prima fase si trova ad aver vinto dieci partite su

undici ed è in testa alla classifica insieme al Lido di Camaiore, unica formazione che l'abbia sconfitta. Non è comunque il caso di cullarsi in facili illusioni, sono almeno quattro le squadre che possono aspirare al primato: il Camaiore, il Capannoli, la Pecciolese e, naturalmente l'Elba. Le altre sono ormai tagliate fuori dai quartieri alti della classifica. I dirigenti dell'Elba Volley non possono che essere contenti per il risultato fin qui raggiunto: la squadra ha dimostrato tecnica e carattere; se acquisterà maggiore continuità di rendimento certo potrà dare ancora altre soddisfazioni ai suoi sostenitori. Ottimo il lavoro svolto dall'allenatrice Patrizia Stacchini che è riuscita a riportare l'Elba Volley femminile ad un livello più degno delle sue tradizioni. Positivi riscontri anche per la squadra maschile che occupa la terza posizione in classifica preceduta dal Venturina e dal Vada, ma che ha dimostrato, pur essendo composta da atleti giovanissimi, di saper competere alla pari con qualunque avversario.

**Risultati:**  
**Serie D Femminile**  
 Pallavolo Grosseto - Moby Lines Elba Volley 0-3  
**Prima Divisione Maschile:**  
 Elba Volley - Pallavolo Vada 1-3  
**Under 16 Femminile**  
 Volley Piombino - Neopromossa Elba Volley 1-3

F. S.

Il mese di Febbraio inizia con 2 vittorie e 2 sconfitte in casa Conad Elba Basket. L'ambiente è sereno soprattutto per la vittoria casalinga degli uomini di Donati sull'Altopascio in serie D. Questo significa 10 punti in classifica e 6 di vantaggio sulla penultima, cosa che consente al Conad di andare avanti con tranquillità. La vittoria sull'Altopascio non è stata agevole come può sembrare dal risultato di 84-67. Infatti erano assenti Bozzola, Lenzi, e il coach Donati squalificato, e durante la gara ci sono stati altri ostacoli come un risentimento muscolare di Sacchi e l'uscita per 5 falli di Marinari. Ma tutti hanno stritto i denti e dato il loro contributo, specialmente Di Giovanni, il play che ha giocato con un ginocchio malmesso, supportato dai due affidabilissimi cadetti Del Re e Bramanti, dal "veterano" Capecci e dallo scatenato Arnaldi. L'altopascio ha dato spesso del filo da torcere, ma gli elbani hanno voluto a tutti i costi vincere questa gara. Poi è seguita la trasferta di Pontedera, contro una squadra pariquota. L'Elba non ha combattuto, tranne nella fase

iniziale, innervandosi troppo contro gli arbitri, dal momento che gli uomini più importanti del Conad erano carichi di falli. La ripresa riprendeva sul +11 per il Pontedera che dilagava nel finale (84-54). Da segnalare il buon esordio del cadetto Gentini. Anche i Cadetti hanno avuto la soddisfazione della vittoria avvenuta ai danni del Donoratico, (79-61). La partita è stata soprattutto una passerella di tutti i componenti della squadra elbana che si è dimostrata superiore agli ospiti. Purtroppo, nella seguente partita casalinga col Gara Livorno, non è stato possibile il bis. Davanti agli elbani c'era una squadra molto forte tecnicamente, agevolata da una difesa talvolta disattenta da parte del Conad. Anche in attacco non è stata una giornata molto positiva: tuttavia non è da buttare il primo tempo, in cui i padroni di casa hanno ostacolato il Gara, chiudendo a -12, un parziale accettabile e forse un po' stretto per i ragazzi di Bozzola. Ma nella ripresa la partita non aveva storia e il Livorno vinceva 82-50.

G. B.

ECCELLENZA		
2.2	<b>Forte dei Marmi - Isola</b>	2-0
9.2	<b>Isola - Cascina</b>	2-2
CLASSIFICA		
Venturina (44) Larcianese (38) Picchi (32) Fucecchio (32) Avenza (32) Cuoiopelli (32) Cascina (30) Marlia (29) Cappiano (27) Tuttocalzature (26) Isola Elba (24) Forte Marmi (24) Perignano (21) Versilia (21) Argentario (16) Torrelaghesse (14)		
PROMOZIONE		
2.2	<b>Coliviccarello - Audace</b>	2-1
9.2	<b>Pitigliano - Audace</b>	2-0
CLASSIFICA		
Volterra (45) Grosseto (42) Pitigliano (38) Piombino (35) Coliviccarello (34) Cenaia (32) Tuttocuoio (31) Calzaturieri (30) Montecalvoli (28) San Donato (25) Casteldelpiano (25) <b>Audace (24)</b> Rosia (22) Massetana (20) Guasticce (13) Staggia (11)		
1ª CATEGORIA		
2.2	<b>Antignano - Campese</b>	1-0
9.2	<b>Sorgenti - Campese</b>	5-3
CLASSIFICA		
Riotorto (37) Rosignano (37) Antignano (35) Montaione (33) Gambassi (31) San Vincenzo (29) Donoratico (29) Sorgenti Corea (28) Castiglioncello (26) Solvay (26) Chianni (23) Follonica (22) T.T. Terricciola (19) <b>Campese (17)</b> Gavorrano (16) Castelnuovo V.C. (15)		
2ª CATEGORIA		
2.2	<b>Monterotondo - Dinamo</b>	0-0
	<b>Rio Marina - Saline</b>	1-1
9.2	<b>Dinamo - Palazzi</b>	1-1
	<b>Pomarance - Rio Marina</b>	2-0
CLASSIFICA		
Pomarance (42) Vada (40) Castiglione (39) Saline (35) Suvereto (35) Serrazzano (34) Riparbella (34) Montescudaio (33) Tirrenia Cast. (26) Palazzi (23) <b>Rio Marina (20)</b> Montieri (20) <b>Dinamo Procchio (17)</b> Caldana (15) Paganico (15) Monterotondo (5)		
PROSSIMO TURNO (19.1)		
<b>Fucecchio - Isola Elba</b> <b>Audace Portoferraio - Casteldelpiano</b> <b>Campese - San Vincenzo</b> <b>Riparbella - Dinamo Procchio</b> <b>Rio Marina - Paganico</b>		

Terza Categoria		
Brutto colpo d'arresto per il Marciana, crollata tutto d'un colpo a Bibbona nonostante una partenza che faceva ben sperare. Il riposo di domenica servirà a riordinare le idee. Il San Piero ha mosso la classifica, ma è ancora in fondo; domenica un'occasione ghiotta col Montemazzano che è al suo livello.		
2.2	<b>Bibbona - Marciana Marina</b>	3-0
	<b>Martorella San Piero - Portuale Audace</b>	1-1
9.2	<b>Campiglia - Martorella San Piero</b>	2-1
	<b>Marciana Marina: riposo</b>	

## Confidenze

### Ragazzi anni '20

(a.p.) Negli anni Venti i ragazzi di Portoferraio si distinguevano secondo le zone in cui abitavano: i **cittadini**, che abitavano nel centro storico, i **ponticellini**, così detti dal ponticello che si trovava sul canale che univa il golfo con la spiaggia delle Ghiaie, e gli **altesini**, che abitavano la parte alta da San Rocco a via dell'Annunziata. Noi del Ponticello eravamo privilegiati perchè avevamo a disposizione la Piazza d'Arme, divenuta poi campo sportivo, oggi sede della Caserma della Finanza, i giardini e la spiaggia delle Ghiaie, e tutto il tratto di mare dal vecchio cantierino dell'Ilva al Ponte Hennin. Ai giardini delle Ghiaie abbiamo preso la prima contravvenzione dal Mameli tirando sassi alle ghiande, e nel mare davanti alla spiaggia abbiamo imparato a nuotare raggiungendo gradatamente la prima secca, poi la seconda e infine nuotando fino a scoprire il fanale della Stella. Allora la spiaggia era divisa secondo il sesso e per andare dalla parte delle donne via mare, si doveva lasciare gli indumenti dalla parte degli uomini, per cui non era raro il caso di trovare poi i panni con "le gallette", cioè tutti annodati. In corrispondenza del Viale Manzoni all'inizio degli anni

Venti c'era ancora il "Fosso", dove il mare scorreva tra due sponde mirabilmente costruite ad arte con mattoni disposti a spina di pesce. Non c'era già più il ponte levatoio che in origine separava il paese dal resto dell'isola. La zona per noi più interessante dove si passava la maggior parte del tempo era dal vecchio cantierino al Ponte Hennin, dove approdavano i grossi piroscafi inglesi norvegesi e svedesi che trasportavano il carbon coke per gli Alti Forni. Memorabili le partite di calcio tra l'Audace e gli equipaggi altrettanto memorabili le sbornie che questi prendevano. Finita la scuola, con i primi caldi, si andava in giro scalzi per tutta l'estate, e davanti alla piazza Andrea Citi, alla "Marina", si cercava qualcosa da vendere al Grani, ferro, rame, ottone, per quattro soldi. Non era raro il caso di trovare qualche spicciolo in mezzo alla spazzatura del Lippi, il tabaccaio. Ma il nostro campo di battaglia era "la piazzetta", un piccolo spiazzo sterrato tra i due palazzi di Caccio che si affacciavano in via Carducci, uno con il bar del Bonini e l'altro con il negozio di Bellarmino Marianelli. Nella piazzetta si giocava a calcio, o a cibbè, con la disperazione delle pecciolesi, specialmente Gina, sorella di

Curzia, perchè ogni tanto qualche vetro andava in frantumi; oppure a palline, a bottoni, a trottole, quando era il mese adatto; perchè allora c'era il tempo delle figurine, delle palline, dei soldatini, della trottole secondo le stagioni. Per le palline si giocava a "boccino" con le vetriole, con le figurine "a quanti ce n'è" o "all'aria", per i soldatini "a papino": si mettevano i soldatini ritti lungo il muro e poi si tirava una "ciattella" da lontano: chi buttava giù il caporiga se li prendeva tutti. La trottole si poteva girare di "spaghetto", di "postata" o di "sottogamba" e poteva essere "pennina" o "tremota"; per essere "pennina" il "feruzzolo" doveva essere incastrato con la merda di cavallo. Le trottole si compravano dal tornitore, il babbo di Mario Bastiani, e dovevano essere di leccio, per poter resistere all'"ovo pepo". Ecco perchè noi ponticellini eravamo privilegiati rispetto agli altesini, famosi per le loro sassaiole, che non avevano ampi spazi a disposizione, così arroccati com'erano, e rispetto ai cittadini che non potevano neppure giocare nelle vie e nelle piazze perchè le guardie erano sempre pronte a sequestrare la palla e tagliarla. Né potevano disporre del Grigolo perchè allora era riservato agli impiegati dell'Ilva.



## CENTRO UFFICIO

s.n.c.  
di Bargellini Marcello & Stilli Rita

**Macchine per ufficio - Computer - Fax**  
**Fotoriproduttori - Arredamenti per ufficio**

Rivenditore Autorizzato

**underwood olivetti VANDONI brother**

**SM MODERN DESIGN UPPER SHARP**

via Manganaro, 23 - 57037 Portoferraio (LI)  
Tel.: 0565/916290 - Fax: 915483 - Cell. 0337/718453  
Ass. tecnica: loc. Carpani - Tel. 0565/914768

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO

## MARCELLO PARRINI

Servizio **TALBOT - PEUGEOT**

Motocompressori **JEMBACH DIESEL**

Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio



## CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Ufficio turistico **Napoleonelba**

Locazioni estive appartamenti  
Prenotazioni alberghiere  
Organizzazioni gite turistiche

**57037 Portoferraio**  
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

# ELBA ORARI 1997



## SOLO L. 49.000

1 PERSONA + AUTO A TRATTA  
(compreso diritto di prenotazione)

**IN VIGORE FINO AL 28 FEBBRAIO**

**PIOMBINO - PORTOFERRAIO**  
DAL LUNEDI AL VENERDI  
06.10 - 09.20 - 12.40 - 14.40 - 16.20 - 20.50  
SABATO 06.10 - 12.40 - 14.40 FESTIVI 20.50

**PORTOFERRAIO - PIOMBINO**  
DA LUNEDI AL VENERDI  
07.50 - 09.50 - 12.50 - 14.35 - 16.20 - 19.00  
SABATO 07.50 - 09.50 - 16.30 FESTIVI 16.30

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 918101

## ORARI TOREMAR

in vigore fino al 27 Marzo

**Linea Portoferraio - Piombino**  
05.20 - 08.15 - 10.15 - 11.25  
13.20 - 15.00 - 17.10\* - 20.35

\* Il Sabato e la Domenica partenza da Portoferraio alle ore 17.00

**Linea Piombino - Portoferraio**  
06.50 - 10.00 - 11.40 - 13.00  
15.20 - 17.10 - 19.00 - 22.00

**Linea Piombino - Porto Azzurro** 8.35 - 13.55\* - 17.55  
**Piombino - Rio Marina** 8.35 - 13.55\* - 17.55

**Porto Azzurro - Piombino** 6.15 - 10.20\* - 15.20<sup>1</sup> - 15.45\*  
**Rio Marina - Piombino** 6.50 - 11.00\* - 16.00<sup>1</sup> - 16.25\*

\* tutti i giorni escluso martedì e venerdì - <sup>1</sup> martedì e venerdì

ALISCAFO fino al 15 marzo

**Piombino - Cavo - Portoferraio** 8.40 - 14.55 - 17.10  
**Portoferraio - Cavo - Piombino** 07.00 - 13.10 - 15.45  
**Cavo - Piombino** 07.20 - 13.30 - 16.05  
**Cavo - Portoferraio** 9.00 - 15.15 - 17.30